

EUROPEE: FENIELLO, PAPA' VITTIMA RIGOPIANO, "CON FN NON PER POLTRONA"

29 Aprile 2019



PESCARA - Alessio Feniello, papà di Stefano, il 28enne deceduto nel tragedia di Rigopiano assieme ad altre 28 persone, spiega oggi sulla sua pagina *Facebook* la scelta di candidarsi alle elezioni Europee con Forza Nuova nella circoscrizione Sud.

"Con questo messaggio - scrive - voglio oggi dimostrare che la mia scelta non è stata fatta per la poltrona che già da tempo mi era stata offerta da vari partiti, quella non mi è mai interessata. Io penso a quello che voglio rappresentare, troppo comodo scegliere la poltrona sicura per riempire il conto economico, per poi dire e fare quello che mi viene imposto dalla solita politica vecchia, quella è già stata vissuta abbastanza, e per i danni causati, troppa gente oggi soffre".

"Io cercavo un movimento che non mi avesse mai imposto le parole e i miei pensieri, e questo sistema è stato notato da me nel movimento Forza Nuova, un movimento che non va cercando compromessi politici al solo scopo di prendersi le poltrone. Il mio obiettivo è quello di riportare il sociale - conclude Feniello - alla popolazione e dare quella giustizia che sino ad oggi è stata negata ad una parte di cittadinanza perché ritenuta fare parte degli ultimi".

Feniello sarà processato a Pescara nel prossimo mese di settembre per aver violato, a maggio del 2018, i sigilli posti dall'autorità giudiziaria all'area nella quale si trovavano le macerie del resort; l'uomo, che era lì per depositare dei fiori, aveva presentato opposizione al decreto di condanna con il quale gli era stata inflitta una multa da 4.550 euro.